

(continua da pag. 1) L'Università degli Studi di Bologna ha conferito due lauree ad honorem a due grandi personalità del mondo letterario canadese: Northrop Frye, cui è stato conferito anche il Premio Mondello, e Irving Layton.

Sempre più numerose sono le tesi di laurea di argomento canadese e, inoltre, in seno alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa si è attivato il corso di Storia del Canada, il primo istituito nelle facoltà di tutta Italia.

D'altro canto, già da 11 anni esiste l'insegnamento ufficiale di Letteratura Anglo-Canadese alla Terza Università di Roma (ex Facoltà di Magistero, La Sapienza), dove anche la Facoltà di Lettere e Filosofia aveva attivato nell'anno accademico 1992-93 l'insegnamento di Letteratura Franco-Canadese che, anche se non rinnovato l'anno successivo, ha rappresentato un importantissimo traguardo per gli studi canadesi in Italia. Va segnalato, ancora, che nell'anno accademico 1993-94 è stato attivato per affidamento l'insegnamento di Letteratura Anglo-Canadese all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dati questi risultati, siamo certi che l'interesse per gli studi canadesi nell'Università italiana porterà presto a nuove attivazioni di insegnamenti ufficiali, a riprova della maturità che essi hanno raggiunto in Italia.

INTERNATIONAL COUNCIL FOR CANADIAN STUDIES/ CONSEIL INTERNATIONAL DES ETUDES CANADIENNES

Fondato ad Halifax nel 1981, questo organismo è formato da Associazioni nazionali o pluri-nazionali che studiano il Canada. Ne fanno quindi parte le Associazioni di studi canadesi dei paesi europei, dell'Australia, del Nord-America, della Cina, dell'India, del Giappone e della Russia, per un totale di circa 4.000 membri. L'obiettivo dell'ICCS/CIEC è quello di facilitare gli scambi e la cooperazione tra i canadesisti di tutto il mondo. Tra le sue attività ricordiamo l'organizzazione, ogni due anni, di una Conferenza Internazionale e la pubblicazione di un bollettino e di altro materiale informativo.

**International Council for Canadian
Studies/Conseil International des
Etudes Canadiennes**
2, Daly Ave.
Ottawa, On K1N 6E2
tel. (613) 232-0417
fax (613) 232-2495

Associazione Italiana di Studi Canadesi

Fondata ad Urbino nel 1979, l'Associazione Italiana di Studi Canadesi (A.I.S.C.) è un'Associazione senza scopo di lucro, regolata da uno Statuto conforme alle indicazioni della Legge italiana, i cui organi di governo sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori. Le cariche direttive hanno la durata di tre anni e vengono elette dall'Assemblea dei Soci.

Allo scopo di far incontrare critici e scrittori canadesi con gli studiosi italiani e offrire nel contempo occasione di confronto e verifica delle culture canadesi e italiane, l'A.I.S.C. organizza ogni due anni i Convegni Internazionali. Dopo il primo, di Bologna, ne sono seguiti altri nove. Il decimo, dal titolo "Memoria e sogno: quale Canada domani?" si svolge dal 4 al 7 Maggio 1994 a Monastier di Treviso e a Venezia.

L'Associazione pubblica un *Bollettino* semestrale, la *Rivista di Studi Canadesi*, gli *Atti dei Convegni Internazionali di Studi Canadesi* e il *Repertorio degli Studi Canadesi in Italia*, che contiene tutte le informazioni sulle ricerche condotte o in via di compimento, i corsi e i seminari offerti dalle Università, le tesi di laurea discusse, i saggi e gli articoli pubblicati o in corso di pubblicazione.

Associazione Italiana di Studi Canadesi
Sede legale: c/o Ambasciata del Canada
Via G.B. de Rossi, 27 - 00161 Roma

Personaggi Canadesi Gli scrittori presenti al Convegno di Venezia



Una nutrita delegazione di scrittori canadesi partecipa al Convegno Internazionale di Studi Canadesi di Venezia dal 4 al 7 maggio.

La presenza al Convegno di **Claude Beausoleil**, **Sandra Birdsell**, **Marie-Claire Blais**, **Robert Bringham**, **André Carpentier**, **Normand Charette**, **André Dugas**, **Timothy Findley**, **Lise Gauvin**, **Micheline La France**, **Paul-Marie Lapointe**, **Maurice Lemire**, **Alberto Manguel**, **Marco Micone**, **Monique Proulx**, **Rick Salutin**, **Susan Swan** e **Michel Van Schendel**

contribuisce a far sì che gli studiosi italiani possano confrontarsi con loro e con le loro opere per rafforzare e rendere più proficuo l'interscambio culturale tra il Canada e l'Italia.

Inoltre la presenza di questi importanti scrittori può rappresentare un'utile "vetrina" per far conoscere la narrativa e la poesia canadese contemporanea in Italia anche in vista di eventuali traduzioni.

La letteratura del Canada, sia anglofona che francofona, è conosciuta in Italia ed un gran numero di opere è già stato tradotto in italiano. Proprio durante il Convegno di Venezia vengono presentate due nuove antologie: "Rose del Canada - Racconti di scrittrici canadesi", edita dalla e/o Edizioni, e "Il Teatro del Québec", edita da Ubulibri.

Nel corso del 1994 è prevista la pubblicazione di almeno altre cinque traduzioni di libri di autori canadesi.